Matematica del discreto M3 - Vettori e geometria 25 gennaio 2014 - Laurea on line

- 1. Dati i vettori nello spazio u=(1,1,1), v=(2,1,3) e w=(3,-1,2), calcolare
 - (a) $(u-v)\cdot w$;
 - (b) l'angolo formato da $u \in w$;
 - (c) ||w||;
 - (d) $u \times v \in v \times u$.

(a)
$$(u-v) \cdot w = (-1,0-2) \cdot (3,-1,2) = -7;$$

(b) $sia \theta$ l'angolo formato da u e w, si ha

$$\cos(\theta) = \frac{u \cdot w}{\|u\| \|w\|} = \frac{(1, 1, 1) \cdot (3, -1, 2)}{\|(1, 1, 1)\| \|(3, -1, 2)\|} = \frac{4}{\sqrt{3} \cdot \sqrt{14}} = \frac{\sqrt{42}}{21}$$

allora $\theta = \arccos(\sqrt{42}/21);$

(c)
$$||w|| = \sqrt{3^2 + (-1)^2 + 2^2} = \sqrt{14};$$

d

$$u \times v = \left| \begin{array}{ccc} i & j & k \\ 1 & 1 & 1 \\ 2 & 1 & 3 \end{array} \right| = (2, -1, -1)$$

mentre $v \times u = -(u \times v) = (-2, 1, 1)$.

2. Verificare che le equazioni parametriche

$$\begin{cases} x = t \\ y = \frac{t}{2} + \frac{1}{2} \end{cases}$$
 e
$$\begin{cases} x = 2t - 1 \\ y = t \end{cases}$$

rappresentano la stessa retta nel piano.

La forma cartesiana della prima retta è y=x/2+1/2, che è equivalente a 2y=x+1, ovvero la forma cartesiana della seconda retta.

3. La retta di equazioni

$$\begin{cases} y - 2x = 0 \\ z - 3x + 1 = 0 \end{cases}$$

è perpendicolare al piano

$$\square \ 3x + z = 3;$$

$$\Box \ x - 2y + 3z = 0;$$

$$\square \ 3x - 2y = 5;$$

$$\boxtimes x + 2y + 3z = 4.$$

Indicare la risposta corretta fornendone una giustificazione.

La risposta corretta è la quarta, infatti la retta data si scrive in forma parametrica come

$$\begin{cases} x = t \\ y = 2t \\ z = 3t - 1 \end{cases}$$

 $e\ perciò\ ha\ direzione\ parallela\ al\ vettore\ (1,2,3),\ che\ \grave{e}\ appunto\ il\ vettore\ normale\ al\ piano\ x+2y+3z=4.$

4. Dati i punti A=(2,-3,1) e B=(2,1,-3), provare che la retta per A e B è perpendicolare all'asse x, ma è sghemba con esso.

La retta r_{AB} per A e B ha equazione parametrica $P = t \cdot (B - A) + A$, ovvero

$$r_{AB}: \left\{ \begin{array}{l} x=2\\ y=4t-3\\ z=-4t+1 \end{array} \right.$$

che ha direzione parallela al vettore (0,1,-1), a sua volta perpendicolare alla direzione dell'asse x, che è (0,1,1) (infatti $(0,1,-1)\cdot(0,1,1)=0$). Ne segue che le due rette sono perpendicolari tra loro. Tuttavia sono sghembe poiché non hanno punti in comune: lo si può mostrare risolvendo il sistema lineare dato dall'intersezione tra le due rette oppure osservando che i punti sull'asse x hanno la proprietà di avere ordinata e quota uguali, e l'unico punto della retta r_{AB} con questa proprietà è (2,-1,-1), che non appartiene all'asse x.